

## LA MANIFESTAZIONE

Scrittura creativa  
La scuola «Ciliani»  
lancia il concorso

La scuola Ciliani lancia il primo concorso di scrittura creativa (aperto a tutti) intitolato «Storia strana di una rana».

Il concorso è diviso in sezioni: «Girini» (alunni di scuole dell'infanzia e delle prime delle primarie), «Ranocchi» (alunni delle primarie e secondarie di primo grado),

«Ranocchioni» (adulti). Gli elaborati devono essere originali e individuali, intitolati «Storia strana di una rana»; può trattarsi di racconti, fiabe, storie illustrate, fumetti, poesie, filastrocche, storie senza senso... Gli elaborati dovranno pervenire in busta chiusa entro il prossimo 30 aprile alla scuola Ciliani (via Taro 56 - 59100 - Prato). Una giuria esaminerà gli elaborati e i migliori delle tre categorie saranno premiati durante una cerimonia pubblica.

Gli elaborati potranno poi essere utilizzati per mostre e per una eventuale pubblicazione.

l.b.



NOTRE DAME Una scena

## L'EVENTO

Al «Modena» di Vaiano interpreti e canzoni originali del musical che ha spopolato in tutto il mondo

## Le voci di 'Notre Dame'

di Matteo Grazzini

Risuoneranno il 26 febbraio al teatro «Modena» di Vaiano le «Voci del Notre Dame», con i protagonisti di uno dei musical più famosi del mondo che riproporranno le atmosfere del gobbo Quasimodo, di Fiordaliso e di Gringoire.

Giò Di Tonno (nella foto con Lola Ponce), Claudia d'Ottavi e Matteo Setti saliranno sul palcoscenico vaianese per cantare le canzoni che eseguono nel musical, seguito ormai da milioni di persone in ogni parte del mondo.

Ovviamente non potrà essere rappresentata l'intera opera, che richiede un numero di attori e uno spazio impronabili per gran parte dei teatri, ma il repertorio di suoni, testi e atmosfere sarà lo stesso del «Notre Dame de Paris» classico. Giò Di Tonno infatti, dopo due partecipazioni al Festival di Sanremo, è stato scelto nel 2001 da Riccardo Cocciante per interpretare Quasimodo nel «Notre Dame de Paris» ed è così diventato

## L'appuntamento

alla fine di febbraio con

Giò Di Tonno e altri

attori-cantanti

del popolare spettacolo

attore oltre che cantante, un ruolo già coperto con successo in un brano realizzato con Fabio Concato e Eugenio Finardi, «Le nuits d'Afrique».

Ad interpretare il poeta Pierre Gringoire è invece il reggiano Matteo Setti, scelto da Cocciante in una lista di otto candidati: circa 450 repliche in Italia ed in



Europa sono così un ruolino di marcia invidiabile per un artista così giovane, approdato alla gloria del teatro dopo altre esperienze lavorative.

La bionda Claudia d'Ottavi interpreta invece Fiordaliso ed è la più giovane in scena, coi suoi 22 anni già segnati però da esperienza canore importanti.

LA MOSTRA Oggi l'inaugurazione al Millenium Hair  
Le «scapigliature» della Leati

Si inaugura oggi alle 19 nel negozio Millenium Hair (via Valentini, 43) la mostra «Scapigliature», personale di Adriana Leati. L'artista, architetto, veronese di nascita, si è laureata a Firenze. Nel 1997 ha frequentato la scuola di affresco di Vainella fondata da Leonetto Tintori e aperto la «Bottega d'Affreschi» in via Ser Lapo Mazzei in cui propone con varie tecniche, opere proprie e lavori su richiesta. Nel laboratorio propone affreschi dipinti e staccati dalle pareti di bottega o realizzati nel locale del committente, decorazioni murarie, oltre che a riproduzioni di capolavori di maestri del passato, opere proprie su materiali e con tecniche diverse: olio, tempera e acquerello. Ha esposto in vari locali e spazi «Scapigliature».

Al suo attivo la romana ha infatti l'Accademia della canzone di Sanremo, il Festival di Castrocaro, spettacoli al «Parioli» e al «Manzoni» di Roma e alcune esibizioni in manifestazioni come ad esempio Telethon e l'Oscar della canzone.

La corsa ai biglietti per «Le Voci del Notre Dame», che avrà solo quattro rappresentazioni in tutta Italia, è già iniziata: i tagliandi (15 euro il costo) sono in vendita al botteghino del Modena (0574-946062) e all'agenzia Premiere di Prato (0574-582425). In caso di troppe richieste lo spettacolo potrebbe essere replicato anche il 27. Non è certo un'eventualità remota: il «Notre Dame» originale nel mondo è stato visto da oltre 15 milioni di spettatori; dal giorno del suo debutto, nel settembre 1998 a Parigi, è stato visto in Francia da 4.500.000 di spettatori. Il disco «Notre Dame de Paris», nelle varie versioni, ha venduto oltre 10 milioni di copie; ha debuttato in Italia nel marzo 2001 con oltre 500 repliche e quasi due milioni di spettatori. Un vero e proprio successo planetario che si potrà gustare, in versione ridotta, al «Modena».

## INDIVIDUAL LEARNING ACCOUNT

la Toscana dà credito  
al tuo lavoro.

Carta di Credito  
Formativo  
prepagata: uno  
strumento  
innovativo per  
superare la  
disoccupazione

Dal 1° marzo la Regione Toscana inaugura in via sperimentale con le Province di Arezzo, Grosseto, Livorno e Pistoia, un nuovo strumento individuale, che offre ai disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego una Carta di Credito da utilizzare in 24 mesi per scegliere come, quando e dove costruire un proprio percorso di

formazione per il lavoro. La Carta di Credito Formativo è ricaricabile fino a 2.500 euro e può essere spesa per specializzarsi in una professione, perfezionare una conoscenza, acquisire nuove competenze professionali. Oggi la tua regione ti offre un credito senza precedenti, un'opportunità unica.

Anche nel lavoro, la Toscana fa scuola.



## L'INCONTRO Alla palestra «Shiro Saigo»

Tanta gente per Shi Henjun  
Il monaco svela i segreti shaolin

Grande successo per l'incontro con i monaci shaolin organizzato, in collaborazione con l'assessorato allo Sport e alle Politiche sociali della Provincia, dalla scuola di Kung fu del maestro Claudio Manenti mercoledì sera alle 21 presso la palestra Shiro Saigo di Mezzana. Nel corso della serata, tutta dedicata all'antica disciplina del Kung fu shaolin, sono stati raccolti fondi per aiutare le popolazioni del Sud-est asiatico, colpite dallo tsunami il 26 dicembre scorso. Altri fondi in favore delle vittime dello tsunami erano già stati raccolti in occasione dei due incontri pubblici con i monaci buddisti che la Provincia aveva organizzato all'ex Meucci di Vernio il 24 e il 25 gennaio.

Nella serata alla palestra Shiro Saigo un folto, oltre che attento e rispettoso, gruppo di persone ha potuto partecipare alla lezione del monaco

shaolin Shi Henjun. Durante lo stage il maestro, oltre a raccontare della vita all'interno del famosissimo monastero shaolin della regione Honan in Cina (fulcro di tutte le arti marziali), ha trasmesso agli allievi anche le nozioni di base sulla segreta arte del Chi Kung (che insegna a «coltivare» l'energia attraverso il respiro) e ha impartito insegnamenti sul kung fu shaolin applicato al combattimento corpo a corpo. Sono intervenute alla serata anche molte personalità della comunità buddista cinese di Prato, al seguito del maestro in questa sua permanenza nella nostra provincia. La grande soddisfazione per la serata che ha mostrato il maestro shaolin lascia aperte le porte ad altri possibili incontri del genere: un bel modo per avvicinare le nostre due culture, così diverse, e per promuovere il dialogo interculturale nella nostra città.

Barbara Meoni